

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 25

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizio 2012, pluriennale 2012-2014 e relazione previsionale e programmatica.

L'anno **duemiladodici** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Malandra Alessandro	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Colombo Giorgio	Consigliere		X
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Cornero Monica	Consigliere	X	
Caputo Antonio	Consigliere	X	
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
Sciarrabba Calogera	Consigliere	X	
Ferrini Piero	Consigliere	X	
Ghiotto Giuliana	Consigliere	X	
	Totali	12	1

Assenti giustificati risultano i Sigg: Giorgio Colombo.

Partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni i Sigg.: Antonino Farruggia, Enrica Gandini e Angelo Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Cede la parola al Consigliere del Gruppo di maggioranza "Il nostro paese" Sig. Gianluca Volta, il quale dà lettura delle considerazioni di sintesi, che attengono alla stesura del documento contabile di cui alla relazione, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B).

Chiede la parola il Consigliere di minoranza Sig.ra Giuliana Ghiotto, la quale dichiara per certi versi condivisibile la situazione di particolare difficoltà espressa nella precedente relazione dal Consigliere Volta seppure con alcune distinzioni che intende così esplicitare: in merito all'incremento del 20% della TARSU, pur con l'attenuante dei sei anni durante i quali la tassa è rimasta invariata, sostiene che rappresenta comunque un dato destinato a coinvolgere le tasche dei cittadini già, per altro, interessati da altre imposizioni e nel contempo sottolinea come tale incremento sia da attribuire principalmente alla crescita della spesa in sede consortile che vedrebbe così messo un po' in crisi lo spirito di ottimizzazione del servizio maturato con l'attivazione della raccolta differenziata, frutto del perseguimento del principio sintetizzabile con l'assunto: "meno rifiuto più recupero"; rilevante sarebbe anche il trasferimento destinato al Cisa 24 e a tal proposito ricorda come l'importo riservato al Comune di Vespolate possa eventualmente indurre l'Amministrazione a prendere in considerazione l'opportunità di guardare insieme alle altre realtà della zona della Bassa novarese di poter ricondurre i servizi socio-assistenziali a Novara; per quanto attiene agli oneri di urbanizzazione rileva come sia contraddittorio affermare, non più tardi dello scorso mese di novembre in sede di discussione consiliare dell'ampliamento del PRGC, che il *trend* sia positivo ed invece oggi sostenere che la situazione vede una progressiva contrazione del relativo introito dei proventi di cui sopra, ponendo dei seri dubbi sull'opportunità stessa di tale ampliamento; una delle fonti di reperimento delle risorse è data dall'installazione di un'antenna al campo sportivo, luogo tradizionalmente deputato ad ospitare i giovani e i giovanissimi, con – stando al Consigliere – potenziali rischi del caso e quindi tale iniziativa porrebbe, a suo modo di vedere, forti interrogativi nonché la riflessione se la salute dei ragazzi del paese valga l'importo di € 7.000,00 + Iva, cifra derivante dall'introito del canone; da ultimo chiede chiarimenti circa l'orientamento da parte della maggioranza in relazione alla futura applicazione della struttura tariffaria dell'Imu nell'ottica di possibili eventuali margini di riduzione a favore del cittadino.

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, il quale, prima di addentrarsi sulle tematiche del bilancio, sulla scorta di quanto detto in precedenza dal Consigliere Ghiotto, chiede se per l'installazione di impianti tecnologici sia prevista un'area in Piano Regolatore che a memoria dovrebbe essere individuata nella zona attigua all'isola ecologica onde evitare di vederli disseminati un po' qua e un po' là sul territorio comunale. Dopodiché nell'aprire la sua trattazione sul bilancio esordisce dicendo che il rifugiarsi nel momento di crisi, che impone di tirare la cinghia, si può anche concordare anche perché riguarda una realtà che è sotto gli occhi di tutti, fermo restando che ciò non deve diventare comunque un'occasione per rimanere fermi al palo senza attuare quelle necessarie politiche di investimento che possano alimentare la spinta ideale per essere ottimisti con anche magari l'assunzione di qualche rischio come la delicatezza della situazione richiederebbe. Per quanto concerne ad esempio i servizi primari si avrebbe l'impressione che la locale scuola materna sia fortemente penalizzata; a tal proposito ricorda come invece sia stata molto seguita dalla precedente amministrazione, la quale aveva considerato di tale situazione strutturale non solo la materialità, bensì il valore che rappresenta per la sua presenza secolare fortemente voluta dalla popolazione e per il significativo apporto formativo avuto per intere generazioni. È risaputo il periodo di estrema difficoltà che sta attraversando simile struttura ed in merito a ciò andrebbe richiamato il fatto che la suora va in pensione e dovrà essere sostituita da un nuovo insegnante ovviamente con costi decisamente maggiori, in quanto non più personale religioso, che, unitamente al mancato introito regionale e a quello di tre famiglie che non saranno in grado di versare la retta, farà presumibilmente lievitare i costi intorno ad un incremento di 18.000,00 euro. A questo punto chiede che il Consiglio valuti bene il delinarsi di tale situazione, la quale potrebbe altresì comportare da parte della scuola l'applicazione di scelte drastiche tali da indurre la medesima all'esternalizzazione di alcuni servizi come ad esempio la mensa, perdendo di conseguenza in qualità; per cui propone di sentire il dirigente scolastico affinché si possano

eventualmente condividere dei percorsi di ripartizione della spesa di assunzione da parte dello Stato onde garantire la presenza di un insegnante, considerato anche il fatto che la retta mensile comprensiva della mensa a carico delle famiglie ammonta ad € 180,00, che è pur sempre un importo consistente se rapportato a quello quasi inesistente praticato in altri istituti analoghi della zona, con l'evidente conseguenza che pertanto in futuro i genitori interessati potrebbero eventualmente optare di rivolgersi alle scuole dei paesi vicini, cosa che andrebbe a costituire un grave danno. In riferimento poi a quanto già affermato dal Consigliere Ghiotto in tema di edificazioni ritiene pretestuosa la ricorrente affermazione sulla questione aperta del debito creato negli anni precedenti, in quanto esso è comunque rappresentativo per una pubblica amministrazione di ricerca degli investimenti e di mantenimento dei servizi, così da indurre anche oggi a perseguire una maggiore attenzione nei confronti della scuola materna. Un chiarimento a parte viene richiesto inoltre sui contributi regionali destinati al micronido per capire se vengono trasferiti direttamente agli utenti o magari erogati alla scuola per contribuire a ridurre le spese e quindi le rette da applicare alle famiglie. Da ultimo apre una riflessione sul ruolo esercitato dalla civica biblioteca, la quale al di là delle competenze istituzionali per le quali viene riservata la solita voce di spesa, nulla invece traspare in bilancio, anche come cifra modesta, ma comunque significativa, circa le iniziative che dovrebbero ruotare attorno ad essa, quale unico polo pubblico presente sul territorio preposto a fare cultura. Perché se è vero che esiste una convenzione con gli *Amici della Biblioteca*, i quali continuano a fare cose interessanti, sarebbe pur altrettanto vero che mancherebbe qualsiasi possibilità di vedere promossa un'attività culturale propriamente come biblioteca. Alla luce delle considerazioni fin qui esposte comunica che il suo parere sul documento contabile messo in votazione non potrà che essere negativo come meglio esplicherà in seguito in sede di dichiarazione di voto.

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale prima di dare lettura dell'intervento predisposto dal proprio gruppo, che confluisce poi nella dichiarazione di voto in calce alla medesima, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C), dichiara di voler fare un intervento diverso rispetto a quelli che l'hanno preceduto nel senso che anche il suo Gruppo avrebbe avuto delle considerazioni da esporre alla luce anche della documentazione acquisita, come ad esempio la tabella sui mutui ed il prospetto sul patrimonio, su cui si sarebbe potuto sviluppare una certa argomentazione, ma si è ritenuto che ciò fosse inutile in relazione al fatto che la metodologia seguita, sia di recente con il consuntivo 2011 ed ancor prima con il documento di previsione dello stesso esercizio, è in pratica la medesima ovvero elude completamente il fatto che sia il Consiglio Comunale il sito idoneo entro il quale confrontarsi per produrre dinamiche condivise, raccogliendo le diverse istanze, che invece, come accaduto ancora nell'ultima seduta con le proposte di mozione, esse vengono sistematicamente ignorate in sede di dibattito, e pertanto mancherebbero i presupposti per un concorso di idee su quelle che potrebbero essere le strategie da perseguire, che stando alle affermazioni espresse dalla maggioranza nella presentazione del bilancio risulterebbero carenti nel senso che il documento contabile sarebbe solo un punto di partenza suscettibile di futuri e continui aggiustamenti, che poco corrispondono all'idea di un bilancio reale, espressione di una visione strategica complessiva.

Prende la parola il Sindaco Presidente, il quale ritiene di intervenire per fornire alcuni chiarimenti in merito alle osservazioni emerse in sede di discussione. Dapprima rileva che in riferimento al consistente aumento della TARSU, seppure va principalmente relazionato al lievitare dei costi del Consorzio, non andrebbe trascurato il fatto che tali incrementi praticati a livello consortile sono pur sempre inferiori rispetto ad altre realtà analoghe presenti su altri territori, senza contare che bisogna anche sostenere la spesa concernente la messa a norma dell'isola ecologica, ormai giunta al limite del sostenibile per evitare provvedimenti drastici di chiusura e sempre in un'ottica di miglioramento del servizio. Per i debiti Cisa sostiene di prendere atto che è vero che l'ipotesi Novara è ritornata a galla, ma è altrettanto vero che pare più credibile che gli intendimenti regionali siano quelli di far confluire tali servizi nelle Asl, come già sta avvenendo in altre province piemontesi; con grande senso di responsabilità si è cercato con il bilancio di coprire il disavanzo 2011 e gli aumenti riferiti all'anno in corso, che troveranno compiuto riscontro eventualmente in sede di assestamento, tenuto conto che la situazione sul destino di tali consorzi è oltretutto fluida ed oggetto di una confusione normativa circa la confluenza verso la più appropriata forma associativa, in quanto ad oggi non è ancora chiaro quale potrà essere in futuro il nuovo contenitore e sul quale si rimarrebbe costantemente allertati per poter adeguatamente valutare tutte le opportunità che si

potranno presentare. In merito ai proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione e nello specifico al citato ampliamento del Piano Regolatore andrebbe precisato che trattasi non di un vero e proprio ampliamento, ma soltanto di aggiustamenti mirati a ripristinare una fascia di salvaguardia che per anni è rimasta bloccata e che insieme ad altri piccoli interventi, distribuiti a macchia di leopardo e rivolti al privato, consentirebbero nel contempo un beneficio correlato anche per quegli interventi ad uso pubblico, che diventerebbero sempre più onerosi qualora dovesse accollarseli direttamente il Comune, lasciando invece che gli stessi siano il risultato di un'azione congiunta tra pubblico e privato. In relazione alla ventilata preoccupazione per l'installazione dell'antenna si sente di tranquillizzare i convenuti, affermando che la stessa è avvenuta nella piena osservanza di tutti i requisiti e le normative di settore nonché in armonia con le previsioni di Piano. In riferimento alla enunciata scarsa attenzione per il sociale si sente di rimandare a quanto precedentemente relazionato dal Consigliere Volta, il quale a suo parere avrebbe invece ben definito quali possono essere le strategie in proposito, purtroppo in parte sacrificate dalle scontate limitazioni di spesa ormai note, entro cui si penserebbe di avere comunque ancora un margine di manovra a settembre quando si saprà probabilmente in maniera più definita quale potrà essere l'entità dei trasferimenti che verranno corrisposti dallo Stato e di conseguenza si potranno impinguare i relativi stanziamenti, fermo restando che in tale ambito rientrerebbe anche l'attenzione per la scuola materna, in precedenza citata, seppure trattasi nello specifico di un'istituzione e non di un'associazione e con cui ci si incontrerà a breve per una disamina delle diverse problematiche, così come verrà fatto con le associazioni. A proposito infine di un'altra istituzione come il micronido, anch'essa sopra ricordata, che secondo il suo pensiero svolge un'altrettanto pregevole servizio riservato alla prima infanzia, andrebbe rammentato che sta attraversando anni particolarmente difficili per i quali si è concorso con un sostegno finanziario sia regionale e sia talvolta attingendo dai fondi propri, in considerazione, tra l'altro, che per esempio proprio lo scorso anno vi è stato un taglio netto con la mancata corresponsione del contributo regionale; per cui l'indirizzo di attenzione che attraverso il bando regionale si cercherebbe di perseguire attiene ad un intervento diretto a favore delle famiglie con un trasferimento teso a concorrere all'abbattimento del costo delle rette e nel contempo erogando parte del finanziamento alla struttura educativa con l'obiettivo naturale di raggiungere un contenimento delle spese di funzionamento e quindi da ultimo con un beneficio indotto per le famiglie interessate.

A conclusione di quanto fin qui esposto, il Sindaco Presidente chiede di passare quindi alle dichiarazioni di voto.

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, il quale esprime, sulle considerazioni già esplicitate in precedenza, la propria dichiarazione di voto secondo l'articolazione contenuta nel documento redatto dal proprio Gruppo e del quale viene data lettura, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera D), ribadendo in chiusura che il parere sul bilancio preventivo risulta essere negativo.

Chiede la parola il Consigliere di minoranza Sig.ra Giuliana Ghiotto, la quale precisa di essere consapevole che in merito all'ubicazione dell'antenna si siano rispettate le prescrizioni normative, ma forse varrebbe la pena considerare che le tendenze sono anche altre; nel contempo, senza ulteriormente addentrarsi nelle specifiche voci del documento contabile, dichiara di esprimere voto contrario, in quanto esso rappresenterebbe comunque un bilancio preventivo che non sentirebbe proprio.

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale conferma e dà lettura della dichiarazione di voto di cui all'allegato lettera C), da cui emerge chiaramente in conclusione il « *forte e convinto voto contrario* ».

Tutto ciò premesso:

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 4 contrari (Piero Ferrini, Giovanni Bazzani, Calogera Sciarrabba e Giuliana Ghiotto), su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti,

DELIBERA

- di approvare, come approva, il Bilancio Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica 2012/2014 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2012, che si intendono qui richiamati come parte integrante, secondo le seguenti risultanze finali definitive:

ENTRATA 2012			
	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	€	102.200,00
	TITOLO 1	€	964.200,00
	TITOLO 2	€	205.350,00
	TITOLO 3	€	158.350,00
	TITOLO 4	€	36.400,00
	TITOLO 5	€	60.000,00
	TITOLO 6	€	165.000,00
	TOTALE	€	1.691.500,00
SPESA 2012			
	TITOLO 1	€	1.286.750,00
	TITOLO 2	€	97.600,00
	TITOLO 3	€	142.150,00
	TITOLO 4	€	165.000,00
	TOTALE	€	1.691.500,00

Entrata in Euro	BILANCIO	PLURIENNALE	2012-2014
	2012	2013	2014
Titolo I	964.200,00	1.000.400,00	1.015.400,00
Titolo II	205.350,00	202.990,00	183.790,00
Titolo III	158.350,00	149.200,00	140.900,00
Titolo IV	36.400,00	40.000,00	20.000,00
Titolo V	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.424.300,00	1.452.590,00	1.420.090,00
Avanzo	102.200,00	=====	=====
Totale Generale	1.526.500,00	1.452.590,00	1.420.090,00

Spesa in Euro	2012	2013	2014
Titolo I	1.286.750,00	1.273.090,00	1.255.590,00
Titolo II	97.600,00	40.000,00	20.000,00
Titolo III	142.150,00	139.500,00	144.500,00
Totale	1.526.500,00	1.452.590,00	1.420.090,00
Disavanzo	=====	=====	=====
Totale Generale	1.526.500,00	1.452.590,00	1.420.090,00

- di confermare, per l'anno 2012, l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF prevista nello 0,6% già confermata da ultimo con deliberazione CC n° 4/2011, che si intende interamente richiamata;

- di confermare il programma dei lavori pubblici per il triennio 2012-2014, comprendente l'elenco annuale 2012 quale parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica approvata con precedente delibera di Giunta Comunale n° 45/2012;

- di trasmettere, copia della presente deliberazione unitamente al bilancio 2012, al Tesoriere comunale per quanto di competenza;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

=====

1000

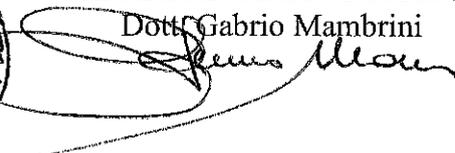
1000

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Mighiavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini



Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

li 26 GIU. 2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Federica Mercalli)

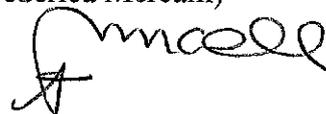


Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co.1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

li 26 GIU. 2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Federica Mercalli)



Per copia conforme all'originale:

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

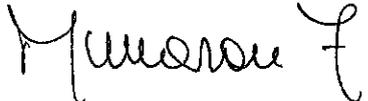
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 22 AGO. 2012

Li 22 AGO. 2012



IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITÀ

Per dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DELIBERA N. 2

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012, PLURIENNALE 2012-2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

PREMESSO:

- che l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- che il comma 16-quater dell'art. 29 del decreto legge 29/12/2011 n° 216, aggiunto alla legge di conversione 24 febbraio 2012 n° 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30/6/2012;
- che questo Comune, inferiore ai 3.000 abitanti, non è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno per il corrente anno mentre, ai sensi dell'art. 16 c. 31 del D.L. 138/2011 è tenuto al rispetto del medesimo a decorrere dall'anno 2013;
- che questo Comune stante le previsioni di spesa di lavori ed opere pubbliche inferiori al costo di € 100.000,00 non è tenuto all'approvazione del Piano Triennale dei Lavori e delle Opere Pubbliche di cui all'art. 14 comma 9 della legge 109/94 e s.m.i;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione della giunta comunale n° 45 in data 24/05/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, in esecuzione al regolamento di contabilità si è provveduto all'approvazione dello schema di bilancio esercizio 2012, bilancio pluriennale 2012 - 2014 e relazione previsionale e programmatica;
- che con nota prot. 2871 in data 01/06/2012 si è provveduto a dare comunicazione ai capigruppo per gli adempimenti di cui all'art. 10 del regolamento di contabilità su citato;
- che non sono pervenuti emendamenti da parte dei Consiglieri Comunali;

EVIDENZIATO che, nella redazione dello schema di bilancio, si è ritenuto inopportuno stanziare somme per l'affidamento di incarichi di consulenza, per cui non si provvede alla redazione dell'apposito programma autorizzativo annuale;

CONSIDERATO che questa Amministrazione:

- si riserva di deliberare in materia di aliquote e regolamento IMU entro il 30 settembre p.v. così come concesso dalla normativa vigente;
- ha deliberato con atto di Giunta Comunale n° 36 del 17/05/2012 i nuovi valori venali delle aree edificabili ai fini IMU 2012;
- intende confermare, per l'anno 2012, l'aliquota dell'Addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,6% deliberata da ultimo con atto CC n° 4/2011;

DATO ATTO ALTRESI' :

- che con deliberazione della Giunta comunale n° 37 del 17/05/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare le tariffe e contribuzioni per servizi relativi all'anno 2012;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 35 del 17/05/2012 si è provveduto ad adeguare le

tariffe relative al Servizio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2012;

- che con deliberazione di Giunta comunale n° 38 del 17/05/2012 si è confermata la misura relativa all'indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli Amministratori comunali per l'anno 2012;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 39 del 17/05/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'anno 2012;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 43 del 24/05/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n° 133, che viene allegato al bilancio di previsione senza modificare lo strumento urbanistico generale vigente e pertanto non costituisce variante dello stesso, dando atto che il valore ivi stimato si intende come valore minimo approvato suscettibile di eventuale valutazione di importo superiore in sede di procedura di alienazione;

OSSERVATO che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili di servizio;

PRESO ATTO del parere reso dal revisore del conto in data 30/05/2012 – verbale n° 100 che si allega (allegato A);

OSSERVATA la competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di approvare, come approva, il Bilancio Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica 2012/2014 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2012, che si intendono qui richiamati come parte integrante, secondo le seguenti risultanze finali definitive:

ENTRATA 2012		
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	€	102.200,00
TITOLO 1	€	964.200,00
TITOLO 2	€	205.350,00
TITOLO 3	€	158.350,00
TITOLO 4	€	36.400,00
TITOLO 5	€	60.000,00
TITOLO 6	€	165.000,00
TOTALE	€	1.691.500,00
SPESA 2012		
TITOLO 1	€	1.286.750,00
TITOLO 2	€	97.600,00
TITOLO 3	€	142.150,00
TITOLO 4	€	165.000,00
TOTALE	€	1.691.500,00

	BILANCIO	PLURIENNALE	2012-2014
Entrata in Euro	2012	2013	2014
Titolo I	964.200,00	1.000.400,00	1.015.400,00
Titolo II	205.350,00	202.990,00	183.790,00
Titolo III	158.350,00	149.200,00	140.900,00
Titolo IV	36.400,00	40.000,00	20.000,00
Titolo V	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.424.300,00	1.452.590,00	1.420.090,00
Avanzo	102.200,00	=====	=====
Totale Generale	1.526.500,00	1.452.590,00	1.420.090,00
Spesa in Euro	2012	2013	2014
Titolo I	1.286.750,00	1.273.090,00	1.255.590,00
Titolo II	97.600,00	40.000,00	20.000,00
Titolo III	142.150,00	139.500,00	144.500,00
Totale	1.526.500,00	1.452.590,00	1.420.090,00
Disavanzo	=====	=====	=====
Totale Generale	1.526.500,00	1.452.590,00	1.420.090,00

- di confermare, per l'anno 2012, l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF prevista nello 0,6% già confermata da ultimo con deliberazione CC n° 4/2011, che si intende interamente richiamata;

- di confermare il programma dei lavori pubblici per il triennio 2012-2014, comprendente l'elenco annuale 2012 quale parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica approvata con precedente delibera di Giunta Comunale n° 45/2012;

- di trasmettere, copia della presente deliberazione unitamente al bilancio 2012, al Tesoriere comunale per quanto di competenza;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

IL PRESIDENTE
(Dott. Migliavacca Pierluigi)



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 18 GIU. 2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Merealli Federica)

[Handwritten signature]



**RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2012
E DOCUMENTI ALLEGATI**
ex art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali
approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il giorno 30 maggio 2012 presso il Municipio di Vespolate il Revisore del Conto Nobili dr. Daniele nominato con delibera consiliare n. 17 del 26/06/2009 per il triennio dal 01/7/2009 al 30/6/2012 ha preso in esame i sotto elencati documenti programmatici in vista della loro presentazione al Consiglio Comunale:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2012;

- 1) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2013/2014 REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE;
- 2) RENDICONTO APPROVATO PER L'ESERCIZIO 2011;
- 3) BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2012/2013/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- 4) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011;
- 5) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 35/2012: determinazione tariffe TARSU e relativo dettaglio copertura costi;
- 6) TABELLA DI COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE;
- 7) TABELLA RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE
- 8) PROSPETTO SULLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Visto anche il parere favorevole espresso in merito dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente Sig.ra Federica Mercalli

P R E M E S S O

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli ministeriali regolarmente approvati;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza del modello approvato con il D.P.R. 326/98, conformemente allo schema di cui al regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'art.14 del D.Legisl. n.77/1995;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che il Comune di Vespolate, avente una popolazione superiore ai 1.000 abitanti, ai sensi dell'art. 16 comma 31 del D.L. 138/2011 sarà assoggettato al rispetto del patto di stabilità a decorrere dall'annualità 2013;

PRENDE ATTO



- della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/06/1996 ha approvato il Regolamento di Contabilità conformemente alle norme del nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Legisl.n.77/1995);

RILEVA

A) che il pareggio finanziario è previsto in €. 1.691.500,00

B) che i dati riassuntivi generali del bilancio annuale sono i seguenti:

ENTRATA

TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€.	964.200,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€.	205.350,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€.	158.350,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	€.	36.400,00
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI	€.	60.000,00
TITOLO VI°	SERVIZI PER CONTO TERZI	€.	165.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€.	102.200,00
	TOTALE ENTRATA	€.	1.691.500,00

SPESA

TITOLO I°	CORRENTI	€.	1.286.750,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€.	97.600,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI	€.	142.150,00
TITOLO IV°	SERVIZI CONTO TERZI	€.	165.000,00
	TOTALE SPESA	€.	1.691.500,00

C) che l'equilibrio di parte corrente si identifica nei seguenti importi:

Entrate correnti (Titolo I - II - III)	€.	1.327.900,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti una tantum	€.	41.000,00
Spese correnti	€.	1.286.750,00
	DIFFERENZA	€. 82.150,00
quote ammortamento mutui	€.	82.150,00
	DIFFERENZA	€. 0,00

D) che l'equilibrio di parte in conto capitale si identifica nei seguenti importi:

Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo IV)	€.	36.400,00
Entrate da accensione di prestiti	€.	0,00
Spese in conto capitale (Titolo II)	€.	97.600,00
	DIFFERENZA	€. 61.200,00
Copertura:		
Avanzo di amministrazione	€.	61.200,00

D) che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 pari ad Euro 282.882,12 di cui € 129.814,09 libero privo di vincoli - derivante dal conto consuntivo - risulta applicato nel bilancio di previsione 2012 secondo lo schema che segue:

Avanzo di amministrazione 2011 libero e privo di vincoli (CONSUNTIVO)	€	129.814,09
Avanzo applicato per finanziamento spese in conto capitale	€	61.200,00
Avanzo applicato per finanziamento spese correnti una tantum	€	41.000,00
Avanzo libero da applicare nel 2012		27.614,09

E) che l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti risultanze:

TRIButarIE		
- IMPOSTE	395.700,00	
- TASSE	265.500,00	
-TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE	303.000,00	964.200,00
PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		
- DALLO STATO	43.800,00	
- DALLA REGIONE	52.000,00	
- DA ALTRI ENTI	109.550,00	205.350,00
EXTRATRIBUTARIE		
PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	86.200,00	
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	46.100,00	
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	50,00	
PROVENTI DIVERSI	26.000,00	158.350,00
TOTALE		1.327.900,00

F) che le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

PERSONALE	€.	326.620,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO E M.PRIME	€.	32.250,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€.	610.950,00
UTILIZZO BENI DI TERZI	€.	9.500,00
TRASFERIMENTI	€.	222.460,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZ.	€.	29.050,00
IMPOSTE E TASSE	€.	30.950,00
ONERI STRAORD. DI GESTIONE	€.	21.000,00
FONDO DI RISERVA	€.	3.970,00
TOTALE	€.	1.286.750,00

F) che le spese in conto capitale di Euro 97.600,00 risultano così finanziate:

- con mezzi propri:

PROVENTI CONC. EDILIZIE ANNO 2012	€.	10.000,00
AVANZO LIBERO	€.	61.200,00
TOTALE (A)	€.	71.200,00

- con mezzi di terzi:

CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CARIPLO	€.	24.000,00
TRASFERIMENTI DA COMUNI CONVENZIONATI	€.	2.400,00
TOTALE (B)	€.	26.400,00



TOTALE FONTI FINANZIARIE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE (A+B)	€.	97.600,00
-----------------------------------------------------	--------------	----	-----------

G) che il Bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione, consolidata, di sviluppo e delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2012/2013/2014;

H) che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- degli impegni di spesa assunti a norma dei commi 2, 6 e 7 dell'art. 183 e del comma 1 dell'art. 200, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

I) che l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Per l'anno 2012 il limite degli interessi passivi è previsto nella misura del 8% per l'indebitamento rispetto alle entrate dei primi tre titoli derivanti dal rendiconto del penultimo esercizio (2010). Tale limite scende ulteriormente nel 2013 al 6% e nel 2014 è previsto al 4%;

ENTRATE CORRENTI (TITOLO I-II-III ANNO 2010)	€.	1.835.744,23
----------------------------------------------	----	--------------

LIMITE DI IMPEGNO PER INTERESSI PASSIVI 8% DELLE ENTRATE	€.	146.859,54
----------------------------------------------------------	----	------------

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI A BILANCIO 2012	€. 28.050,00	1,53%
--------------------------------------------	--------------	-------

Alla data del 01.01.2011 l'ammontare dei mutui residui è pari a Euro 597.019,23.

Ai sensi dell'art. 119 ultimo comma della Costituzione la cui previsione prevede il ricorso dell'indebitamento esclusivamente se destinato al finanziamento di spese di investimento, si prende atto che nel bilancio di previsione 2012 non è prevista l'accensione di mutui.

L) Che risulta verificato il rispetto dei vincoli di spesa per il personale dipendente (criteri di cui all'art. 1 comma 562 Legge 296/2006 e dell'art. 76 comma 2 d.l. 112/2008 convertito nella legge 133/2008);

M) che il comune redige l'inventario del proprio patrimonio al termine di ciascun anno mediante incarico conferito ad una ditta specializzata;

N) che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U. sull'ordinamento degli enti



locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità dell'ente e che in particolare:

- per l'entrata comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa è redatta per programmi, progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;

O) che la relazione previsionale e programmatica, gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, predisposti dalla Giunta, saranno messi a disposizione dei Consiglieri come previsto dal Regolamento di Contabilità.

Prende atto relativamente a:

ENTRATE TRIBUTARIE:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Previsione di bilancio 2012
ICI	217.638,94	225.500,00	10.500,00
IMU	-	-	244.700,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.680,00	4.000,00	4.000,00
Compartecipazione IVA	-	120.100,00	-
Addizionale Comunale sul consumo di energia elettrica	23.100,94	23.000,00	1.500,00
Compartecipazione Irpef	52.214,91	-	-
Addizionale comunale Irpef	125.000,00	125.000,00	135.000,00
Totale Imposte	421.634,79	497.600,00	395.700,00
Tassa occupazione di spazi ed aree	9.802,34	10.000,00	8.000,00
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	248.483,39	244.000,00	257.500,00
Totale tasse	258.285,73	254.000,00	265.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	293.900,00	303.000,00
Totale Altre entrate tributarie	-	293.900,00	303.000,00
Totale entrate tributarie	679.920,52	1.045.500,00	964.200,00

a) IMU - Imposta municipale propria

Il gettito IMU è stato iscritto nel bilancio di previsione 2012 secondo i dettami dell'articolo 12-bis introdotto in sede di conversione del D.L. sulle semplificazioni tributarie (16/2012) vale a dire acquisendo le previsioni del Ministero pubblicate sul portale del Federalismo Municipale. Le aliquote sono le seguenti:

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	0,4%
Altri fabbricati	0,76%
Fabbricati rurali strumentali	0,2%

La somma iscritta in bilancio di previsione è già espressa al netto della riserva di imposta dovuta allo Stato.

b) **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'Amministrazione ha confermato per l'anno 2012 l'addizionale comunale Irpef nella misura del 0,6%. Il gettito previsto è stimato in Euro 135.000,00. Rispetto al 2011 si rileva un incremento del gettito di € 10.000,00 determinato da un aggiornamento della previsione rispetto ai dati reddituali riferiti al Comune di Vespolate pubblicati sul portale del Federalismo Municipale.

c) **TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI:** il gettito è previsto in €. 253.000,00 a seguito di deliberazione di un aumento tariffario pari al 20% (GC n° 35/2012) e la relativa percentuale di copertura dei costi è prevista nell' 89,90 %;

d) **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:** le tariffe sono state riconfermate, è previsto il trasferimento di un canone annuo fisso pari ad € 4.000,00 corrisposto dalla Ditta DUOMO GPA che ha in affidamento la gestione del servizio;

e) **TASSA OCCUP. SPAZI ED AREE PUBBL.:** il gettito stimato sulla base delle tariffe previste dal D.Legisl. n.507/93 e s.m.i. e dalle conferme del Comune, è previsto in € 8.000,00;

f) **FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO**

E' stato previsto secondo le previsioni pubblicate sul sito ministeriale e tiene conto:

- che per gli anni 2012, 2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;

- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.

TRASFERIMENTI DALLO STATO, REGIONE, ECC.

dallo STATO (pubblicati sul sito ministeriale):

- €. 33.500,00 per investimenti
- € 10.300,00 per contributi non fiscalizzati

dalla REGIONE:

è previsto il gettito di €. 62.400,00 iscritto al titolo II dell'Entrata

dalla PROVINCIA

è previsto il gettito di €. 7.800,00 iscritto nel titolo II dell'entrata relativo a trasferimenti per assistenza scolastica;

da COMUNI convenzionati

è un'entrata complessiva pari ad € 80.150,00 iscritta al titolo II delle Entrate,

da ATO

per rimborso mutui servizio idrico € 11.200,00

I i trasferimenti previsti al titolo IV delle Entrate e finalizzati alla copertura di parte della spesa di cui al titolo 2 sono relativi a:

- Contributo da Fondazione Cariplo per promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni Piccoli e Medi (€ 24.000,00);
- Contributi da Comuni convenzionati € 2.400,00.



SERVIZI PUBBLICI:

a) che per i servizi a domanda individuale (illuminazione votiva, mensa scolastica) la percentuale di copertura risulta del 85,32% , nei limiti consentiti dalla legge; in particolare risultano così distinti:

SERVIZIO MENSA:

entrate	€.	10.900,00
spesa	€.	15.770,00

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA:

entrate	€.	15.200,00
Spesa	€.	14.975,00

SPESE CORRENTI:

Di seguito si riportano le voci più significative delle spese correnti:

FUNZIONE		SPESA	IMPORTO €	Totale €
01	AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	- ORGANI ISTITUZIONALI	19.900,00	507.690,00
		- SEGRETERIA E PERSONALE	228.300,00	
		- GESTIONE ECONOMICA - FIN.	7.000,00	
		- GESTIONE DELLE ENTRATE	3.300,00	
		- GESTIONE DEI BENI DEMAN.	101.300,00	
		- UFFICIO TECNICO	52.070,00	
		- ANAGRAFE E ALTRI SERVIZI	95.820,00	
03	POLIZIA MUNICIPALE	- POLIZIA MUICIPALE	116.350,00	116.350,00
04	ISTRUZIONE PUBBLICA	- SCUOLA MATERNA	20.500,00	171.700,00
		- ISTRUZIONE ELEMENTARE	29.300,00	
		- ISTRUZIONE MEDIA	62.400,00	
		- ASSISTENZA E TRAS SCOL	59.500,00	
05-06	CULTURA E SPORT	- SERVIZI SETTORE CULTURALE	17.800,00	26.800,00
		- IMPIANTI SPORTIVI	9.000,00	
08	VIABILITA' E TRASPORTI	- VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	22.700,00	70.700,00
		- ILLUMINAZIONE PUBBLICA	48.000,00	
09	GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	- PROTEZIONE CIVILE	3.550,00	261.700,00
		- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.100,00	
		- SERVIZIO SMALT RIFIUTI	252.000,00	
		- ALTRI SERVIZI	3.050,00	
10	SETTORE SOCIALE	- INFANZIA, ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA	129.310,00	129.310,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	- SERVIZI PRODUTTIVI	2.500,00	2.500,00
TOTALE				1.286.750,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il totale degli investimenti programmati è di € 97.600,00 così distinti:

FUNZIONE		SPESA	IMPORTO
01	AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTOLLO	ATTREZZATURE TECNOLOGICHE MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOB INCARICO SOSTENIBILITA' ENERGETICA	35.000,00
-03	POLIZIA LOCALE	PROGETTO "VELO OK"	6.100,00
04	ISTRUZIONE PUBBLICA	ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00
08	VIABILITA' E	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	



	TRASPORTI	ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	11.500,00
09	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO GIOCHI VIA TONALE	40.000,00
		TOTALE	97.600,00

CONSIDERA
(parere di congruità ed attendibilità)

1° CONGRUE le previsioni di spesa ed ATTENDIBILI le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010 e 2011
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata;

2° la previsione di spesa per investimenti coerente con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che le spese di cui al titolo II previste per il 2012 saranno possibili solo previo realizzazione dei relativi finanziamenti;

(parere di coerenza)

3° coerente a norma dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione;

BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATA

		2012	2013	2014
TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€. 964.200,00	1.000.400,00	1.015.400,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI CORRENTI	€. 205.350,00	202.990,00	183.790,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€. 158.350,00	149.200,00	140.900,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI TRASFERIMENTI CAPITALE	€. 36.400,00	40.000,00	20.000,00
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI	€. 60.000,00	60.000,00	60.000,00
	AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€. 102.200,00		
	TOTALE ENTRATA	€. 1.526.500,00	1.452.590,00	1.420.090,00

SPESA

		2012	2013	2014
TITOLO I°	CORRENTI	€. 1.286.750,00	1.273.090,00	1.255.590,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€. 97.600,00	40.000,00	20.000,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI	€. 142.150,00	139.500,00	144.500,00
	TOTALE SPESA	€. 1.526.500,00	1.452.590,00	1.420.090,00

Nelle previsioni di spesa per gli anni 2013 e 2014 l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere sostanzialmente invariato il dato previsionale relativo alla parte corrente.

TUTTO CIO' PREMESSO

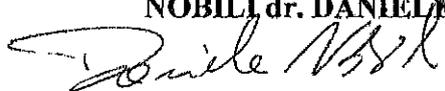
sulla base di quanto sopra esposto, tenuto conto che il Bilancio è stato redatto nel pieno rispetto della normativa vigente
vista la legge finanziaria, che regola i principi della finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2012 cui devono sottostare gli Enti Locali,

**il Revisore del Conto
esprime parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.
Invita l'amministrazione comunale:

- ad allegare il presente parere alla documentazione da mettere a disposizione dei consiglieri per la discussione e l'approvazione del Bilancio

**IL REVISORE
NOBILI dr. DANIELE**



Relazione previsionale e programmatica

Bilancio di Previsione 2012

pluriennale 2013-2014

Indice

Premessa

Bilancio e tributi

Entrate

Spese

Spese in C/Capitale

Conclusioni

PREMESSA

L'architettura del bilancio di previsione 2012 è fortemente influenzata da questa particolare congiuntura economico-finanziaria che ha costantemente condizionato l'attività dell'amministrazione sin dal suo insediamento.

Da quest'anno, in particolare, di grande impatto per i bilanci comunali è l'anticipazione in via sperimentale dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014 che sostituisce per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche nonché l'imposta comunale sugli immobili (ICI).

L'impatto di cui si parla si riferisce prevalentemente all'assoluta incertezza che attiene alla stima del gettito di questa nuova imposta nonché sui relativi e conseguenti tagli che lo Stato opererà sul fondo sperimentale di riequilibrio.

A testimonianza di tale difficoltà anche la tempistica inusuale per il nostro Comune per la discussione del documento di programmazione.

L'amministrazione presenta oggi questo bilancio considerandolo una base di partenza per quanto detto sopra: sicuramente saranno previsti aggiustamenti in corso d'opera sia per le manovre di assestamento preannunciate dal Governo che per gli effettivi proventi che si paleseranno dalle nuove imposte; l'obiettivo è nel frattempo di utilizzare al meglio le risorse disponibili per mantenere i servizi offerti alla cittadinanza e per non far mancare i livelli di finanziamento delle attività sul territorio.

Fortunatamente oggi ci possiamo permettere di iniziare l'esercizio con una situazione finanziaria sana grazie ad un processo di monitoraggio ed efficientamento ininterrotto e reiterato sin dal nostro insediamento: in pratica la nostra "spending review" per usare un termine in voga

Queste premesse sono alla base dell'azione amministrativa che si intende portare avanti nel triennio 2012-2014 per proseguire il percorso politico amministrativo iniziato nel 2009, con un'attività improntata innanzitutto alla serietà, sobrietà e responsabilità.

A partire da quest'anno e negli anni a venire sarà necessario ricercare più fortemente nuovi modelli organizzativi, anche nell'ambito di associazioni di funzioni con le realtà limitrofe, per comprimere ulteriormente, laddove possibile la spesa, e per utilizzare al meglio le risorse economiche, strumentali e umane, attraverso le forme ed i percorsi previsti dall'ordinamento giuridico.

Concludendo questa breve premessa sottolineo come si intende proseguire nell'attivazione di strumenti per favorire la massima partecipazione dei cittadini all'amministrazione: come gli incontri con la popolazione sul territorio, le associazioni e con le informazioni sul sito comunale quale importante strumento di trasparenza

BILANCIO E TRIBUTI

Il bilancio di previsione 2012 pareggia a **€1.691.500** in diminuzione rispetto all'anno 2011 di **€396.800** (ultimo assestamento).

ENTRATE

Dal lato delle **Entrate correnti** il valore complessivo si assesta €1.327.900, in diminuzione di circa € 103.000 rispetto all'esercizio 2011.

Tale diminuzione nasce fondamentalmente dalla stima del gettito imu e dei relativi trasferimenti da parte dell'amministrazione centrale, secondo gli importi elaborati dal ministero dell'Economia e pubblicati sul portale del Federalismo municipale.

Per quanto concerne le altre poste significative di questo capitolo ricordo altresì l'aumento che si è reso necessario per la TARSU, diretta conseguenza degli adeguamenti previsti in sede di spesa che vengono coperti da tali introiti per circa il 90%.

Tale tariffa del resto era invariata da 6 anni ed il gettito era irrobustito dall'attività di recupero degli anni pregressi i cui effetti volgono a conclusione. Tale incremento in percentuale si assesta a circa il 20%.

In relazione all'addizionale comunale irpef l'amministrazione ha ritenuto di non intervenire confermando i valori degli esercizi precedenti.

SPESE

Le **spese correnti** valgono complessivamente **€1.286.750**, in diminuzione di circa **€108.250** rispetto all'ultimo assestamento 2011 ad ulteriore testimonianza di come i margini di manovra si restringono ulteriormente.

L'orientamento adottato nell'allocazione delle risorse è stato quello di privilegiare gli ambiti che noi riteniamo prioritari nell'ambito del nostro mandato ovvero: istruzione, sicurezza ed ambito sociale uniti ad buona gestione del patrimonio.

I livelli di spesa di tali funzioni sono stati mantenuti all'incirca pari a quelli dello scorso anno a parità di perimetro di intervento riconfermando tutte le attività svolte e le collaborazioni in essere. Particolare attenzione è stata rivolta al consorzio CISA 24 per le ben note vicissitudini che il sodalizio sta attraversando.

Le spese di funzionamento della macchina comunale sono state riconfermate sui valori del 2011, risultando ormai incompressibili. Nonostante le razionalizzazioni intervenute negli anni sia in termini di approvvigionamento che di efficienza le dinamiche inflattive non permettono di considerare ulteriori riduzioni.

Anche la spesa per il personale risulta ormai stabile essendo per legge bloccato ogni adeguamento.

Per quanto concerne il supporto all'associazionismo si ribadisce ancora una volta come questa amministrazione consideri tale aspetto della vita comunitaria un valore da supportare sia dal punto di vista economico ma soprattutto politico.

Adeguati stanziamenti sono stati previsti per le manutenzioni del patrimonio pubblico.

In particolare voglio sottolineare che nonostante le ristrettezze cui siamo sottoposti si è comunque deciso con gli interventi di riqualificazione dell'isola ecologica che partiranno a breve, onde permettere una migliore fruizione del sito e contemporaneamente evitare situazioni di criticità come recentemente accaduto non lontano da noi.

Ricordo poi brevemente alcune delle altre attività che sono state previste ed a breve verranno poste in essere che rivestono significato non solo dal punto di vista pratico ma soprattutto simbolico in quanto condivise con gli altri comuni limitrofi:

- la convenzione con il comune di Terdobbiate per la scuola elementare
- la predisposizione di interventi comuni per la sicurezza (a breve ad esempio verranno installati dissuasori lungo le principali strade)
- una più stretta collaborazione in ambito protezione civile, con la redazione di un piano di intervento sovracomunale.
- condivisione di momenti formativi per i nostri giovani

oltre alla prosecuzione di tutte le convenzioni e le iniziative già in essere.

SPESE IN C/CAPITALE

Anche per questo esercizio l'amministrazione ha deciso di finanziare interamente tale sezione del bilancio tramite avanzo di amministrazione e oneri di urbanizzazione. Gli investimenti 2012 sono pertanto completamente autofinanziati senza l'accensione di alcun mutuo e lasciando quindi l'indice di indebitamento invariato rispetto agli anni precedenti.

L'importo previsto in questa fase iniziale del 2012 si quest'anno si attesta a **€97.600**. La maggiore iniziativa prevista, il cui impegno stimiamo in €40.000 è la riqualificazione dell'area sportiva del nostro parco giochi in modo da completare il ciclo di interventi effettuati in questi anni.

Volutamente non abbiamo avviato altre iniziative dovendo concentrare tutte le risorse sia strumentali che umane per portare a conclusione i progetti già finanziati negli anni precedenti in vista dell'introduzione del patto di stabilità anche per la nostra realtà dal 2013.

Patto di stabilità

Ricordo che il patto di stabilità è una misura contabile che interessa i bilanci del Paese e degli enti locali che ha come finalità quella di ridurre l'indebitamento pubblico.

Ai Comuni viene imposto un vincolo rappresentato da un importo, cosiddetto saldo obiettivo di patto, che è la risultanza di una somma algebrica tra entrate e uscite di parte corrente - calcolate come competenza e quindi non nel momento in cui si verifica il flusso di pagamento ma nel momento in cui nasce il costo o l'entrata - e le entrate e le uscite di conto capitale, ovvero quelle che servono per gli investimenti - calcolate in questo

caso per flusso di cassa. Tra le entrate di conto capitale non si calcolano gli importi che entrano nel bilancio per effetto dell'indebitamento annuo: in parole semplici, non si contano i mutui accesi dal Comune per gli investimenti sul territorio. Mettendo a confronto questi due macro saldi si ottiene il saldo obiettivo reale che deve rispettare i vincoli imposti dal governo.

In sintesi più spendi, più paghi e magari le entrate non le incassi subito più il saldo reale aumenta e si allontana dal vincolo. Pur avendo la liquidità necessaria a pagare tutti i pagamenti sospesi saremo costretti a ritardare i pagamenti per non abbassare il saldo reale allontanandolo dagli obiettivi del patto.

Le conseguenze dello sfioramento del patto sono molto dure, nonostante gli annunci di alcuni colleghi che quasi quotidianamente leggiamo sui giornali. In primis, l'importo dello sfioramento viene aggiunto ai tagli già previsti dalla manovra finanziaria. Il Comune che ha sfiorato il patto l'anno successivo non può più fare indebitamento, cioè non può più accendere il mutuo per gli investimenti che verrebbero quindi definitivamente bloccati. E ancora: si contrae la spesa mensile con una riduzione della possibilità di erogare servizi pubblici e possono esserci responsabilità contabili per gli stessi amministratori.

CONCLUSIONI

Concludo ringraziando tutti gli uffici nella collaborazione alla redazione di questo documento, in particolare il resp. dell'uff. finanziario F. Mercalli per la competenza ed il supporto nella non facile interpretazione degli ultimi riferimenti legislativi che sono tuttora oggetto di modifiche, per i contatti tenuti con le omologhe funzioni dei comuni limitrofi e per la collaborazione nella costruzione dei modelli di simulazione da cui è scaturito questo lavoro.

Ribadisco che tale documento è da ritenersi un punto di partenza che sicuramente verrà rivisto non appena si paleseranno gli effetti della nuova imposta onde permettere di frangere l'esercizio supportando adeguatamente tutte le iniziative previste trovando il giusto equilibrio tra spese e imposizione fiscale.

Ricordo che eventuali assestamenti saranno sicuramente posti in essere se il governo interverrà modificando il quadro impositivo come è sua facoltà entro il mese di dicembre o introducendo modifiche alle aliquote IVA, come previsto dalle ultime leggi finanziarie.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'F. Mercalli', written in a cursive style.

2) Approvazione Bilancio di previsione esercizio 2012

ALL. C) DELIBERA C.C. n. 95/2012

Abbiamo ricevuto la relativa documentazione, compreso quella suppletiva da noi richiesta alla segreteria e alla Responsabile del Servizio finanziario, che ringraziamo, ed abbiamo esaminato con la necessaria doverosa attenzione i dati contabili e le linee politico amministrative a nostro giudizio totalmente inadatte e da noi non condivise. È vero,

Non potevamo non riportare alla memoria il momento del precedente Bilancio Preventivo 2011 e ci siamo trovati che l'attuale situazione ora esistente è la stessa, anzi, peggiore, e questo pensando agli ultimi due Consigli Comunali, dove la maggioranza, su nostre reali mozioni presentate, tese a chiarire e migliorare le cose su fatti concreti, ha scelto la facile strada dell'espressione "contrari" non aggiungendo altro.

A fronte di simili abituali comportamenti pensiamo sia inutile dire altro e quindi esprimeremo poi, il nostro voto conseguente.

Dichiarazione di voto.

Nel nostro precedente intervento abbiamo già sufficientemente illustrato la situazione in cui questo nostro Gruppo deve operare.

Nel corso di sedute di Consiglio precedenti avevamo già indicato la necessità di avviare politiche sagge in linea con il contenimento delle spese, l'operatività per l'ottenimento di una gestione dei servizi distribuiti sull'intero territorio, con la necessaria attenzione anche al Capoluogo Novara, certamente ottenendo e garantendo efficienza e intelligente utilizzo delle risorse. Parole lasciate volutamente cadere nel vuoto dal Sindaco e dalla sua maggioranza.

Limitandoci alla sola lettura dei punti della proposta di delibera di presentazione e richiesta di approvazione di questo Bilancio Preventivo 2012, troviamo che la Giunta:

*ha provveduto ad indicare i nuovi valori venali delle aree edificabili ai fini IMU 2012

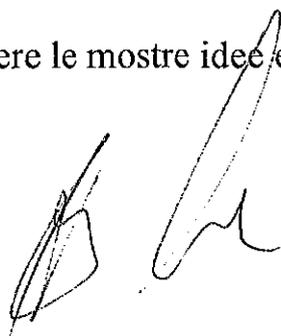
*che si riserva di deliberare in materia di aliquota e regolamento IMU entro il 30 settembre 2012

*che ha provveduto ad adeguare le tariffe al servizio smaltimento rifiuti per l'anno 2012,

*che ha confermato la misura relativa all'indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli Amministratori Comunali per l'anno 2012 **Argomento per il quale già in altra riunione avevamo espresso la nostra proposta di modifica ed eliminazione.**

Limitandoci volutamente a questo e ribadendo la non condivisione del modo di fare evitando la ricerca di linee comuni su cui operare, in un momento di crisi totale, con problemi esistenti che toccano tutti i cittadini, non possiamo che esprimere il nostro forte e convinto VOTO CONTRARIO.

Cercheremo modi e forme per far conoscere le nostre idee e volontà per il raggiungimento del bene comune.





COMUNE DI VESPOLATE
LISTA 3
Noi per la Nostra terra
Vespolate, 26 giugno 2012

Dichiarazione di voto sul punto n. 2 dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 26.06.2012

Da una analisi dei dati esposti nel bilancio preventivo anno 2012 abbiamo rilevato:

-la chiara volontà di restituire i debiti contratti, rispettando gli indici di indebitamento previsti nella misura dell'8/6/4% -

-l'effettivo riscontro della contrazione dei trasferimenti a favore dei servizi primari per la comunità, di contro la convenzione con Terdobbiate, porta a un aumento del 18% per quanto riguarda la scuola primaria, quindi, un investimento che deriva da una scelta di un altro comune, mentre per la nostra scuola materna registriamo una forte contrazione da parte della Regione e di questa Amministrazione-

-si evidenzia che l'avanzo di bilancio è stato rivolto prevalentemente alla copertura delle spese correnti-

-una maggiore attenzione nella distribuzione dell'avanzo di bilancio e l'ulteriore possibilità di avvalersi dell'apertura dei mutui, come rilevato dal bilancio preventivo, sezione seconda analisi e risorse, nella misura dell'8%, avrebbe portato fondi disponibili per maggiori investimenti e o impieghi-

In ultima analisi se non si tutelano e potenziano i servizi primari, tra cui anche la biblioteca unico polo pubblico che può svolgere un'azione culturale importante, di contro non si possono chiedere maggiori tributi ai cittadini e nel contempo ci si avvia lungo la strada del declino.

Nel complesso da queste considerazioni, il nostro parere, sul bilancio preventivo risulta essere negativo, in quanto non privilegia politiche di crescita sociali e strutturali.

Gruppo Noi per la Nostra Terra

Piero Ferrini

